

## Quanto sono importanti i burattini per una città come Bologna?



di Riccardo Pazzaglia

Burattini di Riccardo

Pubblicato dalla rivista "Gli Amici di Luca" n° 63, anno 2009 pag 52/55

Nella mia carriera di burattinaio vorrei far riscoprire al pubblico l'importante fenomeno comunicativo che rappresenta tuttora il teatro di animazione. Proprio per questo i nostri spettacoli si sono caratterizzati verso una sorta di riscatto del mestiere e di tutto ciò che nella storia i burattini che utilizziamo hanno rappresentato. Nella parola conoscenza è contenuta un'altra parola molto importante che è coscienza, ecco questo mi pare che manchi molte volte nella vita di oggi... mentre l'arte del teatro di animazione in quanto tale non può prescindere da questi due vocaboli e dai loro significati.

Come altri artisti che mi hanno preceduto sono profondamente innamorato della mia città, ma, oltre che decantare le sue mirabili beltà, non posso fare a meno di essere critico nei confronti del



sistema che ha ignorato o volutamente dimenticato le nostre radici più semplici. Vorrei che Bologna si risvegliasse e riprendesse il suo ruolo di Capitale del Burattino! E non è solo il desiderio di un burattinaio che non si rassegna. Quando montiamo il teatrino, sia in un paese o in una città, al suono della campanella i bambini si accalcano sotto i tendaggi per vedere lo spettacolo... questa è la scena che si presenta ogni volta ed è molto di più di un visionario miraggio di un nostalgico. I burattini continuano ad appassionare e seguitano quindi a essere importanti veicoli di comunicazione di messaggi e valori.

Certo anche gli operatori hanno le loro responsabilità, chi come me vuole fare di quest'arte un mestiere dovrebbe per primo essere cosciente che l'Arte burattinaia esige rispetto. Ancora più attenzione deve riservare proprio chi si dice burattinaio di tradizione. Un conto è mantenere la tradizione a livello museale, azione di grande merito, un altro discorso è continuare ai giorni nostri a far vivere la tradizione nei teatrini. Se qualcuno vuole essere un burattinaio classico, ben venga, ma mi raccomando la tradizione va ricercata approfondita, si può forse tradire per farla vivere, l'inaccettabile è sporcarla demolirla per incompetenza e superficialità.